

TE

Originale

COMUNE DI BISACQUINO
PROVINCIA DI PALERMO

N. 36 del Registro - seduta del 19/08/2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013.

L'anno Duemilaquattordici addì diciannove del mese di Agosto alle ore 18,00 presso l'aula consiliare sita in Piazza Triona;
a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

1 - LA SALA LUIGI	Presente	9 - MAURICI FRANCESCO	Assente
2 - CARONNA EZIO	Presente	10 - LA RUSSA AURELIO	Assente
3 - NOTO ALFONSO	Presente	11 - CARONNA VINCENZO	Presente
4 - DI GIORGIO MARIELLA	Assente	12 - RAGUSA FILIPPO	Assente
5 - CALAMIA ELIANA	Presente	13 - GIORDANO GIUSEPPE	Presente
6 - TORTOMASI MATTEO	Presente	14 - ODDO ADRIANA MARIA	Assente
7 - LA RUSSA FRANCESCO	Assente	15 - FISCHIETTI GIUSEPPE	Presente
8 - GIANGROSSO GIUSEPPE	Presente		

Assume la presidenza il Sig . La Sala Luigi.

- partecipa alla seduta il Segretario comunale D.ssa V. Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 9 consiglieri presenti su 15 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.:

- 1) Caronna Vincenzo;
- 2) Giordano Giuseppe;
- 3) Noto Alfonso;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Di Giorgio Francesco Tommaso	P		Sindaco
2	Tortomasi Matteo	P		Vice-Sindaco
2	Rotolo Pietro	P		Assessore
3	Migliore Alessandro		A	Assessore
4	Riggio Liziana	P		Assessore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Inizia il primo punto all'o.d.g. dando lettura della proposta avente per oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013" e cede la parola all'Assessore Rotolo per illustrarne il contenuto.

Entrano in aula i Consiglieri La Russa Aurelio, Ragusa Filippo e di seguito il Consigliere Maurici. Presenti 12 Consiglieri.

Avuta la parola, l'Assessore Rotolo preliminarmente chiarisce che l'esercizio finanziario 2013 è stato un anno alquanto difficile a causa della proliferazione abnorme di leggi e decreti che hanno costretto l'amministrazione a far fronte a non poche difficoltà.

Dopo aver ringraziato il Dr. Fabio Termini, presente in aula, per il lavoro svolto durante il suo incarico presso il nostro Comune, procede a dare lettura dei punti salienti della relazione del Revisore dei Conti, illustrando sia le entrate che le spese; in ultimo procede leggendo le conclusioni della parte finale del medesimo parere.

Si allontana dall'aula il Consigliere La Russa Aurelio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Maurici, Capogruppo di Minoranza, il quale, in merito alle indicazioni del Revisore dei conti, chiede di conoscere le attività che l'amministrazione intende adottare per combattere l'evasione fiscale e per risolvere, almeno in parte, il ripetuto problema del costo di alcuni servizi a domanda individuale.

Risponde l'Assessore Rotolo, il quale sull'argomento comunica che gli Uffici si sono attivati con l'iscrizione a ruolo dei tributi non ancora pagati e con l'emanazione degli avvisi bonari; l'intento è quello di recuperare le maggiori somme possibili facendo pagare tutti e, conseguentemente, ridurre il carico di ogni singolo cittadino. Preciso, ancora, che gli Uffici vengono costantemente monitorati.

Sui servizi a domanda individuale, sottolinea che i servizi segnalati dal Consigliere Maurici sono i servizi sportivi e la mensa scolastica che storicamente presentano difficoltà, anche se, nel complesso, l'Ente mantiene i parametri di legge. E' pur vero che tali servizi sono destinati ai giovani e ai bambini. Aumentare il peso alle loro famiglie, in un momento di impoverimento generale, non risolverebbe granché e, nel contempo aggraverebbe la situazione economica dei cittadini interessati da tali servizi.

Il Consigliere Noto, uniformandosi al precedente intervento dell'Assessore al Bilancio, precisa che i citati servizi da sempre sono stati interessati da vari problemi; è pur vero che necessita invece incrementare quei servizi dai quali il Comune può attingere risorse aggiuntive, ad esempio l'attività del mattatoio. A tal proposito bisogna recuperare il credito vantato, già da tanto tempo, nei confronti del Comune di Giuliana. Riferendosi, poi, al rendiconto in corso di approvazione e oggetto della proposta, precisa che bisogna tenere presente, così come richiesto dalla Corte dei Conti, l'andamento dei residui; conclude l'intervento augurandosi che l'attuale Amministrazione, a fine mandato, possa lasciare un bilancio privo di debiti e quanto più sano possibile.

A questo punto, prende la parola il Sindaco, il quale concorda, in merito ai servizi a domanda individuale, con quanto detto sia dal Consigliere Noto che dall'Assessore Rotolo. Precisa che volendo attuare una politica di risanamento del bilancio si è eliminato circa €. 700.000/00 di residui attivi e circa 200.000/00 di debiti fuori bilancio.

In merito al problema ENEL, puntualizza che, dietro consiglio dell'Avvocato di fiducia, si sono sospesi i pagamenti mensili fino a quando non fosse stata fatta chiarezza circa le voci di maggiorazioni richieste dall'Ente per l'Energia, una volta che Bisacquino è stato inserito dallo stesso Ente tra i comuni interessati dalle misure di salvaguardia.

In merito all'A.T.O., invece, comunica che più volte il Comune ha cercato di determinare l'esatto ammontare dovuto, approssimativamente valutato dai nostri Uffici a circa €. 400.000/00, nonostante molte di queste somme sono state dai nostri uffici contestate; nel merito puntualizza che l'Ambito ha promosso un decreto ingiuntivo di importo maggiore non dovuto, che, però non risulta ancora notificato.

Conclude il dibattito ringraziando il Dr. Termine, presente oggi in aula, che oltre alla competenza ha dimostrato di possedere valori anche più importanti e cioè disponibilità, correttezza, abnegazione per i compiti istituzionali e, in ultimo, modi garbati nel relazionarsi.

Il Presidente, dopo aver accertato che la proposta contiene i pareri favorevoli del Responsabile del servizio e del Revisore dei Conti e aver constatato che nessuno dei consiglieri presenti chiede, ulteriormente, di intervenire pone ai voti la proposta in oggetto;

La stessa ottiene n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Maurici, Ragusa e Caronna Vincenzo) su 11 consiglieri presenti e votanti.

Il risultato viene proclamato dal presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Maurici, Ragusa e Caronna Vincenzo) su 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano ed accertati dagli scrutatori nominati ad inizio seduta;

Delibera

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013."

A questo punto il Consigliere Noto chiede di votare per dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

Entra l'Assessore Migliore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta ;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Maurici, Ragusa e Caronna Vincenzo) su 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano ed accertati dagli scrutatori nominati ad inizio seduta;

D e l i b e r a

Di dichiarare ai sensi della vigente normativa il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere .



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013.

Premesso che il Tesoriere di questo Ente, Unicredit S.p.A. - Filiale di Bisacchino, ha reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs.267/2000;

Dato atto che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;

Premesso che gli agenti contabili interni ed il Concessionario della Riscossione hanno reso il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 233 del D.lgs.267/2000;

Visto i seguenti documenti, predisposti l'Ufficio Ragioneria del Comune:

- Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013 con i relativi allegati previsti per legge;
- Il Conto Economico, con accluso il prospetto di conciliazione;
- Il Conto del Patrimonio

che vengono presentati per la relativa approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14.12.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la determinazione del Responsabile dei servizi finanziari n. 467 del 19.06.2014 con la quale si è provveduto all'operazione di verifica contabile e riaccertamento dei residui attivi e passivi per la formazione del Conto del Bilancio 2013;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza, che costituisce allegato al rendiconto e viene presentato per la relativa approvazione;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 118 del 20.06.2014 con la quale è stata approvata la Relazione al Rendiconto di gestione 2013, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt.151, comma 6, e 231 del D.lgs.267/2000, che costituisce allegato al rendiconto stesso;

Considerato che nell'ambito del servizio di Tesoreria non sono state presentate contestazioni in ordine al servizio reso;

Vista la tabella dei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013, annessa al conto del bilancio, da cui si evince che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide relativi all'anno 2013, redatti ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze n. 38666 del 23.12.2009, che costituiscono allegato al Rendiconto di gestione;

Visto il prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2013 che costituisce allegato al Rendiconto di gestione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012;

Vista la Relazione del Revisore unico dei Conti, Dott.ssa Paola Ciulla, rilasciata in data 14.07.2014 e redatta ai sensi dell'art. 239 del D.lgs.267/2000 T.U.E.L. che costituisce allegato al rendiconto;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

SI PROPONE

- di approvare i seguenti documenti:
 - 1) l'elenco dei Residui Attivi e Passivi distinti per anno di provenienza;
 - 2) il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, che chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 29.540,25, così suddiviso:
 - fondi vincolati Euro 29.540,25;
 - 3) Il Conto Economico, con accluso prospetto di conciliazione;
 - 4) Il Conto del Patrimonio;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante la scadenza dei termini di legge e l'urgenza di procedere in merito;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale del Comune).

Bisacchino, 16 luglio 2014

L'ISTRUTTORE
Il Responsabile Area finanziaria
Salvatore Ceravolo



IL PROPONENTE
l'Assessore al Bilancio
Pietro Rotolo

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Bisacchino li, 16 luglio 2014


Il Responsabile dell'area
Prof. Salvatore Ceravolo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Bisacchino li, 16 luglio 2014


Il Responsabile dell'area
Prof. Salvatore Ceravolo

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia di PALERMO

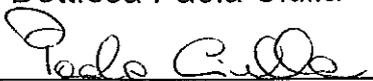
Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

Il Revisore Unico

Dott.ssa Paola Ciulla



Comune di Bisacchino

Il Revisore Unico

Verbale n. 11 del 14/07/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

 l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Bisacchino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bisacchino 14/07/2014

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Paola Ciulla

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
 - verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Utilizzo plusvalenze
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - Contratti di leasing
 - Analisi della gestione dei residui
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Tempestività pagamenti
 - Parametri di deficitarietà strutturale

 - PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
 - CONTO ECONOMICO
 - CONTO DEL PATRIMONIO
 - RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
 - RENDICONTI DI SETTORE
 - IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

 - CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Paola Ciulla, Revisore Unico nominata con delibera n. 32 del 28/06/2013,

❖ ricevuta in data 27/06/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 118 del 20 Giugno 2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; determina n. 410 del 30/05/2014;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarità strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 tra l'Ente locale e la società partecipata Ato Rifiuti S.P.A., che risultano da una relazione tecnica del Capo Area dell'Ufficio Tecnico;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 13/02/2002;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali agli atti dell'Ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate, che risultano da una relazione del Capo Area dell'Ufficio Tecnico;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 110.404,20 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 04/01/2014 con prot. n. 1989 ed in data 17/01/2014 con prot. n. 1015;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.708 reversali e n. 2391 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee insufficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sicilia – Agenzia di Bisacchino, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			50.069,07
Riscossioni	2.113.234,44	3.680.698,67	5.793.933,11
Pagamenti	1.318.024,04	4.171.964,18	5.489.988,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			354.013,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			354.013,96

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 21/02/2014 verbale n. 1.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	158.967,42	//
Anno 2012	50.069,07	//
Anno 2013	354.013,96	//

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

L'Ente con delibera n.87 del 30/04/2014 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Revisore invita i Responsabili di Servizio ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 277.438,39 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.168.033,34
Impegni	(-)	6.890.594,95
Totale avanzo di competenza		277.438,39

8

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.680.698,67
Pagamenti	(-)	4.171.964,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-491.265,51
Residui attivi	(+)	3.487.334,67
Residui passivi	(-)	2.718.630,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	768.703,90
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	277.438,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.157.906,58	1.616.765,94	2.345.019,00
Entrate titolo II	3.106.097,03	2.609.063,42	1.474.514,70
Entrate titolo III	990.538,83	904.682,15	937.778,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.254.542,44	5.130.511,51	4.757.311,70
(B) Spese titolo I	5.107.854,33	4.798.583,06	4.458.293,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	166.448,90	173.247,12	180.424,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-19.760,79	158.681,33	118.593,41
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	133.146,53	15.508,13	23.530,43
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	51.685,16	53.383,82
-contributo per permessi di costruire	0,00	51.685,16	53.383,82
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	20.000,00	70.882,96	74.850,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00	70.882,96	74.850,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	4.928,31		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	98.314,05	154.991,66	120.657,66

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	257.955,17	121.039,70	1.963.077,69
Entrate titolo V **	376.767,14		
(M) Totale titoli (IV+V)	634.722,31	121.039,70	1.963.077,69
(N) Spese titolo II	573.962,00	174.559,55	1.804.232,71
(O) differenza di parte capitale(M-N)	60.760,31	-53.519,85	158.844,98
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	20.000,00	70.882,96	74.850,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	14.356,81		
Saldo di parte capitale (O+Q)	95.117,12	-34.322,05	180.311,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.773,01	8.773,01
Per Fondi Comutari ed Internazionali		
per Imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.627.806,39	1.627.806,39
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada (parte vincolata)	106.000,00	106.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
TOTALE	1.742.579,40	1.742.579,40

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo
Contributo rilascio permesso di costruire	53.383,82
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	43.976,83
Recupero evasione tributaria	76.101,79
Sanzioni al codice della strada	119.626,96
Totale	293.089,40

Spese	Importo
Opere di urbanizzazione	97.360,65
Spese legali per liti e risarcimenti, e debiti fuori bilancio	59.760,13
Attività culturali e servizi diversi nel settore	39.058,17
Spese vincolate per violazioni del codice della strada	112.924,17
Totale	309.103,10

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 29.50,25 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			50.069,07
RISCOSSIONI	2.113.234,44	3.680.698,67	5.793.933,11
PAGAMENTI	1.318.024,04	4.171.964,18	5.489.988,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			354.013,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			354.013,96
RESIDUI ATTIVI	2.223.578,56	3.487.334,67	5.710.913,23
RESIDUI PASSIVI	3.316.756,17	2.718.630,77	6.035.386,94
<i>Differenza</i>			-324.473,71
Avanzo al 31 dicembre 2013			29.540,25

Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo

Fondi vincolati	29.540,25
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	29.540,25

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.168.033,34
Totale impegni di competenza	-	6.890.594,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.438,39

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	707.911,75
Minori residui passivi riaccertati	+	436.483,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.428,57

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.438,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.428,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		23.530,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		29.540,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	2.099,26	18.807,66	29.540,25
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	15.508,13	4.722,77	
TOTALE	17.607,39	23.530,43	29.540,25

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.329.703,90	2.345.019,00	15.315,10	0,7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.508.904,37	1.474.514,73	-34.389,64	-2,28%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	938.103,62	937.778,06	-325,56	-0,03%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.815.660,22	1.963.077,69	-4.852.582,53	-71,20%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.548.633,20		-1.548.633,20	-100,0%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	770.000,00	447.643,86	-322.356,14	-41,86%
Avanzo di amministrazione applicato		23.530,43		-23.530,43	----
Totale		13.934.535,74	7.168.033,34	-6.766.502,40	-48,56%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.820.592,08	4.458.293,50	-362.298,58	-7,52%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.849.883,78	1.804.232,71	-5.045.651,07	-73,66%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.494.059,88	180.424,88	-1.313.635,00	-87,92%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	770.000,00	447.643,86	-322.356,14	-41,86%
Totale		13.934.535,74	6.890.594,95	-7.043.940,79	-50,55%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- Uno scostamento negativo del 71,20% tra le entrate da trasferimenti c/capitale derivanti dal mancato trasferimento da parte della regione;
- Uno scostamento negativo del 100% tra le entrate del titolo V dovuto alla mancata accensione di mutui da parte dell'Ente;
- Uno scostamento negativo del 73,66% tra le spese in conto capitale (Titolo II) dovuto alla mancata destinazione dei finanziamenti di cui al titolo IV delle entrate; per questo il Revisore invita l'ente ad inserire nella programmazione solo le opere effettivamente realizzabili.

Il Revisore osserva che, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;*
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.*

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.157.906,58	1.616.765,94	2.345.019,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.106.097,03	2.609.063,42	1.474.514,73
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	990.538,83	904.682,15	937.778,06
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	257.955,17	121.039,70	1.963.077,69
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	376.767,14		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	589.994,45	555.953,68	447.643,86
Totale Entrate		6.479.259,20	5.807.504,89	7.168.033,34

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.107.854,33	4.798.583,06	4.458.293,50
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	573.962,00	174.559,55	1.804.232,71
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	166.448,90	173.247,12	180.424,88
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	589.994,45	555.953,68	447.643,86
Totale Spese		6.438.259,68	5.702.343,41	6.890.594,95

Avanzo di competenza (A)	40.999,52	105.161,48	277.438,39
---------------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	40.999,52	105.161,48	277.438,39
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 277.438,39, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio.

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

Per l'esercizio finanziario 2013, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista,

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici semestrale ed annuale del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 25/03/2014;

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	2.345
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	1.475
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	938
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	4.758
	Entrate correnti relative gettito Imu	Accertamenti (1)	21
	Entrate correnti relative a contributo art.2, co1, DL.120 2013	Accertamenti (1)	4
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	338
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	338
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		5.071
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	4.457
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	573
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	573
	Pagamenti di debiti di cui all'art. 1, co.1 D.L 35/2013	Pagamenti (2)	-233
	Pagamenti di debiti di cui all'art. 1, co.1 D.L 35/2013	Pagamenti (2)	-65
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		4.732
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		339
OB	OBIETTIVO ANNUO		-9
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		348

- 1) Gestione di competenza
- 2) Gestione di competenza + gestione residui
- 3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.
- (*) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	78.732,00	70.000,00	73.039,00	- 3.039,00
I.M.U.	680.158,27	590.000,00	620.080,04	- 30.080,04
Addizionale IRPEF	192.487,82	205.325,00	205.325,00	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.318,33	10.738,01	10.738,01	-
Imposta sulla pubblicità	1.177,70	1.300,00	1.103,69	196,31
Altre imposte	593,89			-
Totale categoria I	966.468,01	877.363,01	910.285,74	- 32.922,73
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	616.201,58	640.309,63	640.309,63	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	32.619,05	20.000,00	3.062,79	16.937,21
Tassa rifiuti urbani				
Tassa rifiuti urbani a carico edifici scolastici		4.500,00	4.255,37	
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
TOSAP				
Altre tasse	624,85	700,00	364,30	335,70
Totale categoria II	649.445,48	665.509,63	647.992,09	17.517,54
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	852,45	1.000,00	909,91	90,09
Fondo di solidarietà comunale		785.831,26	785.831,26	-
Totale categoria III	852,45	786.831,26	786.741,17	90,09

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	70.000,00	73.039,00	3.264,06
Recupero evasione Tarsu	20.000,00	3.062,79	
Recupero evasione altri tributi			

In merito l'Organo di Revisione osserva che nell'esercizio 2013, così come nell'anno 2012 l'Ente ha avuto una bassa capacità a recuperare somme relative ad imposte e tasse di anni precedenti; si evidenzia tuttavia che la riscossione di tali somme è avvenuta in parte nei primi mesi dell'anno 2014. In particolare con riferimento all'importo dell'Ici accertato per € 73.039,00 nel 2014 risulta riscossa la somma di € 31.622,00, mentre con riferimento all'importo della Tarsu accertato per € 3.062,79 nel 2014 risulta riscossa la somma di € 2.332,43.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	208.100,96
Residui riscossi nel 2013	68147,45
Residui eliminati	6.613,45
Residui al 31/12/2013	133.340,06

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa		616.724,56	
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<i>Totale ricavi</i>			616.724,56
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		596.050,42	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi		36.454,70	
<i>Totale costi</i>			632.505,12
Percentuale di copertura			97,51%

La percentuale di copertura è pari al 97,51%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.179.961,71
Residui riscossi nel 2013	351.689,44
Residui eliminati	352.929,26
Residui al 31/12/2013	475.343,01

Il Revisore invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
33.766,31	23.424,90	43.976,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- Anno 2011: 0%;
- Anno 2012: 75%;
- Anno 2013: 75%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	8.743,93
Residui riscossi nel 2013	zero
Residui eliminati	Zero
Residui al 31/12/2013	Zero

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.344.544,97	1.153.930,31	297.614,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.750.563,87	1.455.133,11	1.168.127,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.988,19		8.773,01
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	3.106.097,03	2.609.063,42	1.474.514,73

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	809.492,04	805.897,39	-3.594,65
Proventi dei beni dell'ente	28.114,21	20.111,52	-8.002,69
Interessi su anticip.ni e crediti	9.364,86	8.533,41	-831,45
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	57.711,04	103.235,74	45.524,70
Totale entrate extratributarie	904.682,15	937.778,06	33.095,91

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009,

ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	3.289,00	66.168,21	-62.879,21	5%
Mattatoio pubblico	48.095,80	73.427,81	-25.332,01	66%
Mense scolastiche	12.427,50	46.478,29	-34.050,79	27%
Trasporti funebri	5.375,41	3.814,74	1.560,67	141%
Illuminazione votiva	40.912,21	27.407,64	13.504,57	149%

In merito si osserva una bassa copertura realizzata per i servizi "impianti sportivi" e "mense scolastiche". L'Organo di revisione pertanto sollecita una opportuna verifica dei costi, delle tariffe o contribuzioni specificatamente destinate e dell'utilizzo dei servizi stessi, in modo da rendere più efficiente ed economica la gestione di tali servizi.

Servizi indispensabili				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto	375.768,66	425.171,69	49.403,03	88%
Fognatura e depurazione	147.490,58	119.928,63	-27.561,95	123%
Nettezza urbana	644.565,00	632.505,12	-12.059,88	102%
Altri servizi				

In merito si osserva una buona copertura e soddisfazione dei servizi indispensabili.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	134.363,29	92.367,02	119.626,96
Riscossione	102.648,12	92.367,02	113.677,71

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	Zero
Residui riscossi nel 2013	Zero
Residui eliminati	Zero
Residui al 31/12/2013	Zero

L'Ente ha *provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	104.363,29	21.484,06	44.785,30
Spesa per investimenti	20.000,00	70.882,96	74.840,74

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.180 del 12/11/2013.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad € 20.111,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	84.044,49
Residui riscossi nel 2013	6.157,70
Residui eliminati	36.200,00
Residui al 31/12/2013	41.686,17

Il Revisore invita l'Ente a redditualizzare profittevolmente i beni; inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa voce di entrata di parte corrente.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	2.199.238,23	2.053.701,60	2.017.326,54
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	283.900,59	150.181,88	126.441,15
03 - Prestazioni di servizi	1.988.260,81	2.027.432,96	1.746.709,75
04 - Utilizzo di beni di terzi			2.876,34
05 - Trasferimenti	274.401,33	261.628,44	222.203,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	159.047,03	127.909,62	116.524,17
07 - Imposte e tasse	138.292,32	92.661,92	151.437,78
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	64.714,02	85.066,64	74.773,96
Totale spese correnti	5.107.854,33	4.798.583,06	4.458.293,50

Il Revisore nota, dalla tabella precedente, che le spese correnti nell'anno 2013 sono diminuite rispetto al 2012.

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 (per i Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	2.053.701,60	2.017.326,54
spese incluse nell'int.03		
irap	85.882,00	118.334,73
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	2.139.583,60	2.135.661,27
altre spese di personale escluse	72.717,23	75.680,89
totale spese di personale soggette al limite	2.066.866,37	2.059.980,38
Spese Correnti	4.798.583,06	4.458.293,50
incidenza % su spese correnti	43,07%	46,21%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.509.174,57
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	247,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	10.524,95
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	430.853,88
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	118.334,73
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.360,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese: Missioni, art. 208 VV.UU,	6.166,14
totale	2.135.661,27

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	16.514,91
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	572,70
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	4.340,00
11) diritto di rogito	1.581,93
12) altre contributi regionali	52.671,35
totale	75.680,89

E' stato inoltre accertato, che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 03/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	87	83	82
spesa per personale al netto di spese rimborsate	2.385.842,09	2.053.701,80	2.017.328,54
spesa corrente	5.107.854,33	4.798.583,06	4.458.293,50
Costo medio per dipendente	27.423,47	24.743,39	24.601,54
incidenza spesa personale su spesa corrente	46,71	42,80	45,25

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	122.875,87	121.576,98
Risorse variabili	11.229,91	4.131,00
Totale	134.105,78	125.707,98
Percentuale sulle spese intervento 01	6,53%	6,23%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del DL n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli

Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto, evidenziando un importo pari ad € 398,60.

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 115.248,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 2,85%.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
<i>Titolo I</i>	€.	1.616.765,94
<i>Titolo II</i>	€.	2.609.063,42
<i>Titolo III</i>	€.	904.682,15
<i>Totale Entrate Correnti</i>	€.	5.130.511,51
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)</i>	€.	4.298.203,93
<i>Interessi passivi</i>	€.	115.248,87
<i>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</i>		2,68%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,68 %.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

CB

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
6.849.883,78	6.851.530,78	1.804.232,71	5.047.298,07	73,67%

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	825,00		
- altre risorse	170.762,54		
Totale		171.587,54	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	143.473,18		
- contributi regionali	1.489.171,99		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale		1.632.645,17	
Totale risorse			1.804.232,71
Impieghi al titolo II della spesa			1.804.232,71

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	159.759,54	154.329,41	159.759,54	154.329,41
Ritenute erariali	294.049,80	244.320,50	294.049,80	244.320,50
Altre ritenute al personale c/terzi	25.980,72	23.968,09	25.980,72	23.968,09
Depositi cauzionali	9.581,21	6.202,11	9.581,21	6.202,11
Altre per servizi conto terzi	51.582,41	8.823,75	51.582,41	8.823,75
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali				

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,57 %	2,49 %	2,68 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	4.006.697,58	4.217.015,82	4.043.768,70
Nuovi prestiti	376.767,14		
Prestiti rimborsati	166.448,90	173.247,12	180.424,88
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.217.015,82	4.043.768,70	3.863.343,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	135.047,03	127.909,62	115.248,87
Quota capitale	166.448,90	173.247,12	180.424,88
Totale fine anno	301.495,93	301.156,74	295.673,75

t) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep.n°315 29/07/2010	del <i>Autobus</i>	29/07/2015	€ 13.620,96
Rep.n°9 14/06/2011	del <i>Fiat Panda</i>	14/05/2014	€ 4.254,72
Rep.n°10 14/06/2011	del <i>Autovettura</i>	14/05/2014	€ 4.048,08

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 467 del 19/06/2014.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.716.252,77	1.619.530,30	1.549.391,38	3.168.921,68	547.331,09
C/capitale Tit. IV, V	1.262.069,19	431.116,69	674.187,18	1.105.303,87	156.765,32
Servizi c/terzi Tit. VI	66.402,79	62.587,45		62.587,45	3.815,34
Totale	5.044.724,75	2.113.234,44	2.223.578,56	4.336.813,00	707.911,75

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.247.744,86	694.824,10	478.519,67	1.173.343,77	74.401,09
C/capitale Tit. II	3.719.958,04	548.324,64	2.827.878,12	3.376.202,76	343.755,28
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	103.560,49	74.875,30	10.358,38	4.634.780,21	18.326,81
Totale	5.071.263,39	1.318.024,04	3.316.756,17	9.184.326,74	436.483,18

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	707.911,75
Minori residui passivi	436.483,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-271.428,57

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 472.930,00
Gestione in conto capitale	186.989,96
Gestione tit III	14.511,47
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 271.428,57

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: per € 707.911,75 dovuti a minori accertamenti per insussistenza del credito, prescritto ed inesigibile;
- minori residui passivi: per € 436.483,18 dovuti a minori impegni per insussistenza del debito.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 161.582,58;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 379.288,02.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	36.401,73	100.893,28	132.284,95	120.270,55	255.006,63	515.082,16	1.159.939,30
di cui Tarsu							
Titolo II			161.670,49	12.044,07	45.432,54	596.755,63	815.902,73
Titolo III	125.180,85	140.238,58	76.257,89	111.902,29	231.807,53	671.900,26	1.357.287,40
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	379.288,02					1.690.992,18	2.070.280,20
Titolo V	205.528,45			89.370,71			294.899,16
Titolo VI						12.604,44	12.604,44
Totale	746.399,05	241.131,86	370.213,33	333.587,62	532.246,70	3.487.334,67	5.710.913,23

PASSIVI							
Titolo I	21.757,26	253.491,79	3.634,95	78.426,77	121.208,90	926.214,11	1.404.733,78
Titolo II	1.819.932,18	347.567,82	525.334,56	74.286,31	60.757,25	1.779.862,22	4.607.740,34
Titolo III							
Titolo IV	1.911,78	750,00		99,99	7.596,61	12.554,44	22.912,82
Totale	1.843.601,22	601.809,61	528.969,51	152.813,07	189.562,76	2.718.630,77	6.035.386,94

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 104.698,92..

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	110.404,20
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	110.404,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
185.172,84	26.803,48	110.404,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 1.937,61, relativi a compensi di avvocati per procedimenti di contenzioso dell'Ente.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Tali parametri prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2013
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti		NO

	anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

ACCERTATA

Il Revisore prende atto che per l'anno 2013 sul totale dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non viene rispettato solo quello relativo al punto 2.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il Conto della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco di Sicilia;

Economo Comunale;

Concessionari: Serit S.p.A;

Corpo di Polizia Municipale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	5.304.022,70	5.172.923,12	4.772.273,43
<i>B Costi della gestione</i>	4.985.827,96	4.726.183,83	4.745.920,97
Risultato della gestione	318.194,74	446.739,29	26.352,46
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	318.194,74	446.739,29	26.352,46
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-159.047,03	-118.544,76	-107.990,76
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-198.992,60	-186.450,42	-532.367,49
Risultato economico di esercizio	-39.844,89	141.744,11	-614.005,79

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva : un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
103.535,86	11.192,16	525.535,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:	92.727,90	92.727,90
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	5.269,47	5.269,47
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Plusvalenze patrimoniali	825,00	825,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		98.822,37
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	74.773,96	74.773,96
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	556.415,90	556.415,90
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		631.189,86

C
P

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	38.383,23	19.595,73	- 22.450,48	35.528,48
Immobilizzazioni materiali	22.391.385,30	552.167,47	- 503.084,60	22.440.468,17
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	931,93		1.931,93
Totale immobilizzazioni	22.430.768,53	572.695,13	- 525.535,08	22.477.928,58
Rimanenze				-
Crediti	5.080.131,34	660.786,61	- 119.475,39	5.621.442,56
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	50.069,07	303.944,89	89.470,67	443.484,63
Totale attivo circolante	5.130.200,41	964.731,50	- 30.004,72	6.064.927,19
Ratei e risconti	3.772,17	1.345,14	- 1.664,26	3.453,05
Totale dell'attivo	27.564.741,11	1.538.771,77	- 557.204,06	28.546.308,82
Conti d'ordine	3.719.958,04	887.782,30	-	4.607.740,34
Passivo				
Patrimonio netto	13.557.181,55	- 614.005,79	685.134,32	13.628.310,08
Conferimenti	9.075.281,69	1.817.900,89		10.893.182,58
Debiti di finanziamento	3.579.892,52	- 180.424,88	- 802.298,08	2.597.169,56
Debiti di funzionamento	1.247.744,86	156.988,92		1.404.733,78
Debiti per I.V.A.		49.442,31	- 49.442,31	-
Altri debiti	103.560,49	- 80.647,67		22.912,82
Totale debiti	4.931.197,87	- 54.641,32	- 851.740,39	4.024.816,16
Ratei e risconti	1.080,00		- 1.080,00	-
Totale del passivo	27.564.741,11	1.149.253,78	- 167.686,07	28.546.308,82
Conti d'ordine	3.719.958,04	887.782,30		4.607.740,34

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il Dl. n. 174/2012 ha novellato l'art. 148, del Tuel, integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/2012, con delibera di consiglio n. 02 del 10/01/2013;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di regolarità amministrativa e contabile, risultano iniziati i controlli amministrativi da parte del Segretario Comunale, giusti verbali del 20/06/2013 del 14/11/2013 e del 20/03/2014; per quanto attiene il controllo sugli equilibri finanziari, non risultano effettuati controlli.
- invita gli organi dell'Ente, ad effettuare con cadenza prevista dal Regolamento, i relativi controlli sugli equilibri finanziari.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sulla base dei dati esposti nella relazione evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, in particolar modo è stato rispettato il principio del contenimento delle spese di personale e dell' indebitamento;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

Con riferimento alla lotta all'evasione tributaria, si sottolinea che l'Ente rispetto all'esercizio 2012 ha attivato il recupero delle somme relative alle entrate tributarie di anni pregressi, in particolar modo Ici e Tarsu; si invita l'Ente a continuare ad attivare tutti gli strumenti necessari per recuperare tali somme, ed incrementare la lotta all'evasione tributaria.

Con riferimento ai controlli interni previsti dal D.L 174 del 2012, si invitano gli organi preposti ad attivarsi per realizzare quanto previsto dalla normativa e dal Regolamento approvato in data 10/01/2013.

MU...
19

[Handwritten mark]

CONCLUSIONI

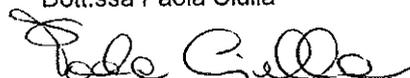
IL REVISORE

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Bisacquino 14/07/2014

Firma

Dott.ssa Paola Ciulla



Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Noto Alfonso)
Noto Alfonso

IL PRESIDENTE

(Geom. I. La Sala)

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 24-09-2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/08/2014

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 19/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa V. Gaudiano)
[Signature]